



L'Europa e il
POR FESR Sardegna 2007/2013

PIAZZA DI TORTOLI'

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



L'Europa e il POR FESR Sardegna 2007/2013



L'UNIONE EUROPEA

L'Unione europea (UE) è una "famiglia" di **paesi europei democratici** che da decenni cooperano per la **pace** e la **prosperità** degli Stati che ne fanno parte. Non è un'istituzione che si propone di sostituire gli Stati esistenti, ma qualcosa di **unico** e **diverso** rispetto alle altre organizzazioni internazionali. Le **radici** dell'Unione europea risalgono alla seconda guerra mondiale con l'obiettivo di **promuovere** innanzitutto la **pace** e la **cooperazione economica** tra i paesi. Col tempo l'UE si è rafforzata – oggi comprende **28 Stati** e copre buona parte del continente – ed è diventata un'**organizzazione attiva** in molti settori che vanno dagli aiuti allo sviluppo, alla politica ambientale.

Malgrado il lungo cammino, già fatto insieme, tra i paesi dell'Unione rimangono importanti **divari economici** e **sociali** che l'UE combatte attraverso iniziative finalizzate a **migliorare** la **competitività** generale e in particolare quella delle regioni più deboli. La **politica di sviluppo regionale** sta al centro di questa azione.

LA POLITICA REGIONALE

La politica regionale dell'UE si fonda sul principio della **solidarietà** e mira a rendere le regioni meno progredite dei luoghi più attraenti, innovativi e competitivi dove vivere e lavorare. La politica regionale sostiene la **creazione di posti di lavoro**, la **crescita economica**, **tenori di vita più elevati** e lo **sviluppo sostenibile**, orientando le risorse verso settori in cui possono risultare più utili: **ricerca** e **sviluppo tecnologico**, **innovazione** e **imprenditorialità**, **società dell'informazione**, **trasporti**, **energia**, **protezione dell'ambiente**, **investimenti nel capitale umano** e **adeguamento dei lavoratori** e delle **imprese**. I principali strumenti finanziari della politica regionale dell'UE sono i fondi strutturali.

I FONDI STRUTTURALI: COSA FINANZIANO?

Nella programmazione 2007-2013 i fondi strutturali sono due: il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, istituito nel 1975, e il **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, istituito nel 1958. Il **FESR** finanzia principalmente la **realizzazione di infrastrutture**, gli **investimenti nelle imprese**, la **ricerca**, l'**innovazione**, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, mentre l'**FSE** favorisce l'**inserimento lavorativo** dei **disoccupati** e delle **categorie sociali più deboli**, finanziando in particolare **azioni di formazione**.

COME VIENE UTILIZZATO IL FESR?

Le Regioni programmano l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal FESR attraverso un apposito documento chiamato **Programma Operativo Regionale (POR FESR)**.

Il **POR FESR Sardegna** descrive la **strategia di sviluppo** della Regione, orientata a **migliorare** la **qualità della vita** di tutti i suoi **cittadini** e la **competitività** del sistema delle **imprese sarde**, attraverso **progetti diretti** a favorire la **diffusione dell'innovazione**, la **valorizzazione delle risorse naturali e culturali** e la **produzione di energia da fonti rinnovabili**.

LA STRUTTURA DEL POR FESR

Ogni azione e progetto finanziato nell'ambito del **POR FESR** rientra in un ambito di intervento della politica regionale, definito **Asse** o **priorità**. La **strategia di sviluppo** della **Sardegna** è articolata in sette Assi di intervento:

Asse I - Società dell'informazione

Asse II - Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità

Asse III - Energia

Asse IV - Ambiente, attrattività naturale culturale e turismo

Asse V - Sviluppo urbano

Asse VI - Competitività

Asse VII - Assistenza tecnica

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

2

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Arzana

TITOLO DEL PROGETTO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO SEDE DELL'ORGANISMO DI GESTIONE DEL SIC

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in questione prevede il restauro di un fabbricato storico risalente ai primi anni del 1900 sito in Arzana in via Sardegna n° 3 al fine di utilizzarlo come sede dell'ente gestore del SIC (Sito di Interesse Comunitario). Come misura di sostenibilità ambientale l'intervento prevede la predisposizione di un impianto fotovoltaico completamente integrato sulla copertura dell'edificio. Verranno inoltre acquistati arredi e hardware per la sala informazioni, la sala internet e la sala archivio. La **salvaguardia della biodiversità** è uno degli obiettivi di Kyoto, ripreso in toto dall'Unione Europea, che ne ha fatto uno degli elementi cardine della sua strategia per il 2020. L'alta Ogliastra racchiude un inestimabile valore in termini di biodiversità della flora e della fauna selvatiche autoctone. Per questo la Regione Sardegna finanzia interventi di salvaguardia e **tutela ambientale** atti a conservare l'ecosistema naturale, così da poterlo consegnare intatto alle **future generazioni**. Per garantire una protezione efficiente è necessario avere efficienti organismi di gestione delle aree naturali, che possano operare all'interno di strutture adeguate.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 153.594,45

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV - AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.1 Sostenere interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.1.b Potenziamento delle strutture tecnologiche e/o infrastrutture dei soggetti gestori delle aree della rete ecologica regionale che presentano strumenti di gestione approvati.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

3

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Bari Sardo. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

VALORIZZAZIONE PERCORSI CULTURALI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Bari Sardo ha previsto un intervento per il restauro del sagrato della chiesa, la realizzazione di nuova pavimentazione lapidea nella piazza e nelle strade circostanti, la costruzione di una fontana artistica. Inoltre, si prevede la ristrutturazione e riqualificazione dell'ex municipio, col fine di adibirlo a centro interculturale, che potrà essere goduto dalla popolazione per attività ricreative e culturali. L'ambito del presente intervento rientra all'interno di un raggio di 100 metri dalla chiesa B.V. di Monserrato e dal campanile e comprende la piazza stessa, gli spazi e le strade circostanti la chiesa, in particolare le vie Montegrappa, B.V. di Monserrato, Oratorio, Parrocchia e Dardanelli.

L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di rete tra i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. Ripristinare e **valorizzare le aree urbane**, in particolare i **centri storici**, è uno degli obiettivi primari della Regione Sardegna. La strategia generale è quella di investire nelle aree svantaggiate dell'isola, riqualificando i centri storici col fine di migliorare **la qualità della vita** della popolazione residente e attirare un maggior flusso di visitatori nei piccoli Comuni della Sardegna. L'obiettivo è la valorizzazione dei centri minori, mediante la realizzazione di opere che migliorino la qualità della vita degli abitanti e che portino ad uno sviluppo in chiave produttiva del territorio coinvolto.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 726.986,03

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

4

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Cardedu. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GIARDINO DEI BAMBINI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Cardedu ha puntato sulla riqualificazione dell'area verde nei pressi di via Salus, adibita a parco giochi per bambini. E' stata realizzata una nuova recinzione e gli impianti idrici ed elettrici sono stati ammodernati con sistemi nuovi e più efficienti. Inoltre sono stati piantati nuovi alberi e arbusti ed è stato migliorato il deflusso dell'acqua per evitare processi di erosione del suolo. L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di rete tra i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. La politica perseguita consiste nel promuovere **l'attrattività e la competitività** del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali. La **valorizzazione dell'ambiente** costruito e naturale ha positive ripercussioni sul miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate. Questi interventi si rendono necessari per contrastare il fenomeno dello spopolamento, che caratterizza la gran parte dei centri minori isolani.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 179.959,82

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

5

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Ilbono. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda la riqualificazione della via Roma di Ilbono. Nello specifico si prevede di realizzare una pavimentazione in granito, una nuova condotta per le acque bianche e sistemare il marciapiede. L'intervento è ricompreso all'interno di un progetto di rete più ampio, che coinvolge i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. Intervenire nei **centri minori** dell'isola allo scopo di contrastarne il declino fa parte della strategia perseguita dalla Regione Sardegna. Tra le misure prioritarie vi è certamente la **tutela dell'ambiente urbano e naturale**, con azioni di ripristino e salvaguardia degli arredi urbani. Queste misure, oltre che incrementare il benessere e la qualità della vita dei residenti, possono essere un volano per sviluppare nuove iniziative produttive che ridiano slancio al territorio, anche in chiave turistica.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 509.973,68

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

6

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Jerzu. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Barisardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO CHE COLLEGA LE ANTICHE CANTINETTE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in questione è rivolto a **riqualificare il percorso culturale** di visita alle antiche cantine private del centro storico di Jerzu. Ogni anno, in occasione della Sagra del Vino, il percorso viene attraversato da migliaia di turisti e visitatori, che possono degustare all'interno delle cantinette prodotti tipici e i vini delle cantine sociali locali. Nello specifico i lavori hanno permesso la valorizzazione delle vie Garibaldi e Cavour mediante il rifacimento della pavimentazione in materiale lapideo e la sostituzione della rete dei sottoservizi. L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di rete tra i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. I **centri minori** dell'isola soffrono di un lento ma costante declino, sia in termini di popolazione residente che di numero di attività produttive. Per questo è prioritario intervenire con misure che ridiano slancio alla vocazione produttiva del territorio. **Salvaguardare l'ambiente urbano** e valorizzarne le peculiarità è un sicuro investimento in termini di ricadute economiche, in quanto migliora la qualità della vita dei residenti e incentiva il turismo.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 483.099,63

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013



TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Jerzu. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Barisardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Jerzu ha deciso di investire sull'idea di un **centro storico a misura d'uomo**, intorno all'idea di Jerzu "Città del Vino", ripristinando i vecchi percorsi pedonali che attraversano il Paese. Grazie a questo intervento è stato possibile pavimentare in granito sardo le vie Garibaldi, Vittorio Emanuele, Mario de Candia e Cairoli, sostituendo la rete dei sottoservizi con una più moderna ed efficiente. L'intervento è ricompreso all'interno di un progetto di rete più ampio, che coinvolge i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. Nel corso degli ultimi decenni i centri storici dei centri minori della Sardegna sono andati incontro ad un inesorabile processo di declino e spopolamento. Anche **l'ambiente urbano** ha risentito di questa tendenza, con un processo di perdita di identità e spesso una mancata **cura e salvaguardia delle architetture di pregio caratteristiche del territorio**. Per questo è necessario intervenire sostenendo le amministrazioni locali nella tutela del paesaggio e dell'ambiente antropico.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 625.285,24

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Perdasdefogu. Progetto di rete Polis città di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Barisardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

SISTEMAZIONE DEL PERCORSO RELIGIOSO TRA LA CHIESE DEI SS PIETRO E PAOLO E DI S. SEBASTIANO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Perdasdefogu ha progettato un intervento per ripristinare il **decoro urbano** del centro storico, lungo il percorso religioso che porta dalla chiesa dei SS. Pietro e Paolo alla chiesa di San Sebastiano. I lavori di ripavimentazione interessano le vie Mazzini e Garibaldi, rivestite con lastre di porfido per restaurare il decoro urbano. Inoltre sulle stesse vie si prevede la sostituzione gli impianti fognari, elettrici, di illuminazione pubblica e delle telecomunicazioni. Questo progetto fa parte di un intervento complessivo che ha riguardato la rete dei Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. La Regione Sardegna si impegna nella **valorizzazione dei centri minori** e incentiva misure di **contrasto al fenomeno dello spopolamento**. Investire nella tutela dell'ambiente urbano permette di rafforzare i legami identitari della popolazione residente col territorio di appartenenza e consente di attirare maggiori visitatori e turisti, in un'ottica di sviluppo di attività produttive.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 530.013,01

STATO DI ATTUAZIONE

Concluso

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Comune di Ulassai. Progetto di rete Polis citta' di paesi: un viaggio tra storia cultura e tradizioni: Comuni di Ulassai (capofila), Barisardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia, Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

PIAZZA BARIGAU: VALORIZZAZIONE DEL NODO CULTURALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda la pavimentazione delle strade circostanti la piazza Barigau, nella zona alta del Comune di Ulassai e il ripristino degli impianti di illuminazione pubblica sulle stesse vie. La Piazza Barigau è il nodo culturale di Ulassai, in quanto vi si svolgono le feste religiose ed è un luogo di ritrovo per la popolazione giovane ed anziana. Inoltre mediante lo stesso progetto si prevede di adeguare e ripristinare il canale sulla via Dante. L'intervento è ricompreso all'interno di un progetto di rete più ampio, che coinvolge i Comuni di Ulassai, Bari Sardo, Cardedu, Jerzu, Ilbono, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Seui, Tertenia e Lanusei. La Regione Sardegna implementa una strategia che mira a **salvaguardare i centri storici isolani**, in particolare nelle zone più svantaggiate. Questo contribuisce a **migliorare la qualità della vita degli abitanti** e a far **aumentare l'interesse dei visitatori e dei turisti**. L'obiettivo del progetto è di riqualificare il centro storico di Ulassai con un progetto di valorizzazione dell'ambiente urbano. Ciò contribuisce ad accrescere la vocazione turistica del territorio e ad aumentare il benessere dei residenti.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 430.309,10

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE V – SVILUPPO URBANO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali volte alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate.

OBIETTIVO SPECIFICO

5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo.

OBIETTIVO OPERATIVO

5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito, dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali, per l'offerta di servizi avanzati e innovativi e per il miglioramento della qualità della vita.

LINEA DI ATTIVITÀ

5.2.1.a Iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

10

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Lanusei

TITOLO DEL PROGETTO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
DELL'ISTITUTO SALESIANO S. EUSEBIO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in questione ha visto il risanamento dell'intero Centro di aggregazione sociale annesso all'istituto salesiano di Lanusei nella via don Bosco, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nell'edificio per garantire un libero accesso a tutti. Inoltre sono stati rimessi a norma tutti gli impianti della struttura. Tra le misure cofinanziate dalla Regione Sardegna particolare attenzione viene rivolta agli interventi che consentono di **migliorare la qualità delle strutture e dei servizi alla popolazione**, inclusa l'istruzione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione. L'obiettivo è di incrementare l'accesso, la qualità e il livello di appropriatezza degli interventi e dei servizi rivolti alla popolazione, per **promuovere** l'inclusione dei soggetti svantaggiati. A tal fine è fondamentale che ogni comunità possa disporre di centri di aggregazione sociale, per ritrovarsi e intraprendere attività associazionistiche e culturali.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 893.953,86

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE II – INCLUSIONE, SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITÀ

OBIETTIVO GLOBALE

Migliorare la qualità dei servizi e favorirne l'accessibilità alle fasce a rischio di esclusione sociale; l'integrazione tra le istituzioni e le popolazioni locali e potenziare le dotazioni strumentali ed infrastrutturali per l'apprendimento

OBIETTIVO SPECIFICO

2.2 Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi alla popolazione, inclusa l'istruzione, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.

OBIETTIVO OPERATIVO

2.2.2 Migliorare e incrementare l'accesso, la qualità e il livello di appropriatezza degli interventi e servizi alla popolazione, per promuovere l'inclusione dei soggetti svantaggiati.

LINEA DI ATTIVITÀ

2.2.2.c Sviluppo di infrastrutture nell'ambito della riabilitazione e miglioramento della vivibilità degli ambienti domestici e lavorativi delle persone con particolare difficoltà e interventi volti al potenziamento degli investimenti in servizi pubblici sociali e sanitari.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Osini

TITOLO DEL PROGETTO

CREAZIONE DI UN CORRIDOIO ECOLOGICO PER IL PASSAGGIO DEL CERVO SARDO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede di sviluppare un'azione innovativa per favorire l'incremento del numero di capi di Cervo sardo presenti nell'area dell'alta Ogliastra, tra i territori di Ulassai, Osini, Seui e Ussassai. La creazione di corridoi ecologici tra le tre differenti oasi di ripopolamento consentirà ai vari nuclei di cervo di spostarsi liberamente per il territorio, trovando più facilmente aree di pascolo. E' stata infatti prevista la realizzazione di un corridoio ecologico tra le Oasi dei Comuni di Ulassai e Seui. L'intervento ha il fine di favorire gli spostamenti del Cervo sardo tra le due aeree naturalistiche, per permettere una crescita stabile della sua popolazione. A supporto verrà inoltre avviata un'azione di sensibilizzazione sull'importanza della tutela della popolazione autoctona di cervo. L'obiettivo globale dell'azione è di promuovere un **uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio** mediante la valorizzazione delle risorse naturali e culturali per sviluppare il **turismo sostenibile**.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 50.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di avvio

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV - AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.1.2 Miglioramento degli strumenti per la sostenibilità ambientale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.1.2.b - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale scelte in base al loro carattere dimostrativo.



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

12

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Seui

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 100.000,00

TITOLO DEL PROGETTO

RESTAURO DELLA PALAZZINA LIBERTY

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto permetterà di riqualificare il sistema museale di Seui, in particolare la palazzina Liberty sita in via Roma. L'antica palazzina verrà adeguata alle normative vigenti, con particolare attenzione alla valorizzazione e protezione delle collezioni presenti al suo interno. Tutta la cartellonistica informativa e didattica sarà rinnovata. L'intervento consentirà inoltre di impiantare un sistema anti incendio e uno anti intrusione. Infine, per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio si provvederà alla sostituzione degli impianti di illuminazione con nuovi impianti al alto rendimento energetico. La strategia consiste nel **valorizzare e rendere fruibili i beni culturali** di particolare pregio, col fine di migliorare l'offerta turistica del territorio. La Regione Sardegna investe nel sistema museale dell'isola, in quanto questo è un volano per lo sviluppo in chiave turistica del territorio. Inoltre una maggiore offerta culturale porta al **miglioramento della qualità della vita e del benessere degli abitanti**.

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali, per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.3.a Interventi volti a dare piena attuazione al sistema regionale dei musei.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.





I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

13

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Tertenia

TITOLO DEL PROGETTO

INTERVENTI MIGLIORATIVI NEL MUSEO
"ALBINO MANCA"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in questione mira ad **ampliare l'offerta culturale** del Comune di Tertenia, mediante un intervento che prevede la completa riqualificazione del museo Albino Manca sito in via Doria. L'edificio verrà interamente restaurato, con un'opera di riallestimento di tutte le collezioni esposte al suo interno. La Regione Sardegna si impegna per consentire che venga sviluppata **un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità**, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale. I musei sono una grande attrattiva per il turismo e questo contribuisce allo sviluppo di nuove attività produttive nel territorio. Investire nell'ampliamento dell'offerta culturale ha quindi delle importanti ricadute economiche per il territorio coinvolto.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 150.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV – AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ
NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio, valorizzando le risorse naturali e culturali, per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.3.a Interventi volti a dare piena attuazione al sistema regionale dei musei.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.





I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

14

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Tortolì

TITOLO DEL PROGETTO

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA SIC DEL LIDO DI ORRÌ

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda l'area SIC del Lido di Orrì, in particolare il ripristino del percorso naturalistico, mediante il posizionamento di una passerella lignea con uno sviluppo lineare di circa 400 m, il cui punto di partenza coincide con l'estremo finale di quella finanziata con la misura 1.5.b del POR 2000/2006. Sempre a tutela del paesaggio è anche prevista la sostituzione di un tratto di recinzione metallica (circa 50 m) con una staccionata in legno. La strategia della Regione Sardegna mira ad incentivare un **utilizzo sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali** e a **sostenere l'attrattività e competitività del territorio** valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare forme di turismo sostenibile. I Siti di Interesse Comunitario (SIC) sono luoghi dove si concentra un alto grado di biodiversità e necessitano quindi di forme particolari di tutela. Aumentare il numero dei percorsi naturalistici, crearne di nuovi, sono fattori di sicuro successo in un'ottica di **sviluppo turistico** dei territori interessati.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 166.666,67

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV - AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.2.1 Sostenere interventi di valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.2.1.a Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000.

La Sardegna cresce con l'Europa
ABBIAMO IN TESTA UNA REGIONE MIGLIORE.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Tortolì

TITOLO DEL PROGETTO

REALIZZAZIONE DI PISTE
CICLOPEDONALI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Tortolì crede nelle misure di sostenibilità ambientale e per questo ha previsto di mettere in campo un intervento per completare la rete di piste ciclopedonali nel centro abitato. La strategia perseguita mira a **valorizzare e rendere fruibili ambienti naturalistici** di particolare pregio, con l'intento di migliorare l'offerta turistica del territorio ogliastrino. Il fine è di consentire una mobilità ecologica nei principali assi viari che attraversano il paese. Investire nella **tutela dell'ecosistema** permette di conservare il patrimonio ambientale ereditato dai nostri padri, per poterlo consegnare alle future generazioni intatto, di modo che potrà essere goduto anche dai nostri figli. L'obiettivo è di attivare una **mobilità più rispettosa per l'ambiente**, mediante interventi innovativi che consentano di risparmiare risorse naturali e valorizzino il patrimonio ambientale anche in chiave turistica.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 225.000,00

STATO DI ATTUAZIONE

In fase di realizzazione

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE IV - AMBIENTE, ATTRATTIVITÀ NATURALE, CULTURALE E TURISMO

OBIETTIVO GLOBALE

Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali e sostenere l'attrattività e competitività del territorio valorizzando le risorse naturali e culturali per sviluppare il turismo sostenibile.

OBIETTIVO SPECIFICO

4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali.

OBIETTIVO OPERATIVO

4.1.2 Miglioramento degli strumenti per la sostenibilità ambientale.

LINEA DI ATTIVITÀ

4.1.2.b - Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale regionale scelte in base al loro carattere dimostrativo.



I progetti del POR FESR Sardegna 2007/2013

16

TERRITORIO COINVOLTO

Comune di Tortolì. Progetto di rete: Comuni di Tortolì (capofila), Bari Sardo, Cardedu, Gairo, Loceri, Tertenia

TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO FA.RE A SOSTEGNO DELLA CULTURA E DELLA LEGALITÀ

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento progettato dal Comune di Tortolì, in collaborazione con la rete dei Comuni di Bari Sardo, Cardedu, Gairo, Loceri e Tertenia, vede un percorso di inserimento lavorativo in 56 aziende del territorio a favore di 34 soggetti svantaggiati. Grazie al progetto è possibile individuare le priorità territoriali all'interno delle quali integrare la sicurezza e il benessere comune. Gli inserimenti lavorativi, inoltre, consentono di sostenere i contesti familiari multi-problematici e di conseguenza tutto il contesto territoriale. Tra le priorità della Regione Sardegna vi è la **sicurezza dei cittadini**. Questa va garantita permettendo l'accesso ai servizi essenziali alle fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale e con misure idonee di lotta alla discriminazione ed emarginazione. Per questo sono fondamentali i progetti che prevedono interventi a **sostegno della cultura della legalità**. L'obiettivo è di incentivare la legalità in contesti difficili attraverso la prevenzione di comportamenti devianti e il sostegno ai soggetti svantaggiati.

AMMONTARE DEL PROGETTO

€ 547.800,00

STATO DI ATTUAZIONE

Progetto concluso

COME SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL POR FESR?

ASSE II – INCLUSIONE, SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E LEGALITÀ

OBBIETTIVO GLOBALE

Migliorare la qualità dei servizi e favorirne l'accessibilità alle fasce a rischio di esclusione sociale; l'integrazione tra le istituzioni e le popolazioni locali e potenziare le dotazioni strumentali ed infrastrutturali per l'apprendimento, in un'ottica di non discriminazione sociale, culturale ed economica.

OBBIETTIVO SPECIFICO

2.1 Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese.

OBBIETTIVO OPERATIVO

2.1.1 Sostenere la cultura della legalità e la coesione sociale.

LINEA DI ATTIVITÀ

2.1.1.b Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali.